

Scheda elementi essenziali del progetto

F.I.R.E. FORMARE INCLUDERE RIGENERARE EDUCARE

Settore e area di intervento

Protezione civile – Prevenzione e mitigazione dei rischi

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Salvaguardare e valorizzare il patrimonio boschivo e naturale locale con il coinvolgimento di una comunità più attenta e consapevole a tutela dell'ambiente

L'obiettivo del progetto è di **salvaguardare e valorizzare il patrimonio boschivo e naturale locale con il coinvolgimento di una comunità più attenta e consapevole a tutela dell'ambiente** per al necessario intervento di prevenzione e mitigazione del rischio per preservare il territorio naturale locale dal degrado e dall'impoverimento della diversità biologica, nonché dalla perdita di produttività e delle funzioni ecologiche e sociali a cui sono condannate le superfici percorse dal fuoco.

Il progetto punterà a potenziare i sistemi di prevenzione diretta e infrastrutturale per ridurre la superficie percorsa dal fuoco, il numero di incendi e i danni da essi causati. La prima azione che metteranno in campo tutti gli enti copro gettanti al fine di raggiungere l'obiettivo condiviso prevede, anche con l'apporto dei cittadini opportunamente formati, l'incremento dell'area sottoposta a monitoraggio e vigilanza (90% per Foiano di Val Fortore - 80% per Piana di Monte Verna - 90% per Solopaca), con particolare attenzione per le zone considerate vulnerabili; la mappatura accurata del territorio per una conoscenza anche dei punti di interesse per l'antincendio boschivo (bacini, sorgenti, pozzi, punti di captazione idrica...); la difesa passiva delle aree boscate, che prevede la pulizia perimetrale delle fasce del bosco, la cura e manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e sentieristica, degli stradelli, dei viali parafuoco, delle briglie e dei gradoni, eventuale attività di rimboscimento (80% per Foiano di Val Fortore - 70% per Piana di Monte Verna - 90% e per Solopaca). **[Azione A: La mia terra: interventi volti alla cura del patrimonio naturale locale e alla sua difesa contro il pericolo di incendio]**. In tal senso l'obiettivo del progetto concorre ai traguardi seguenti che il programma persegue: **target 11.4** [potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo], **target 11.b** [Entro il 2020, aumentare considerevolmente il numero di città e insediamenti umani che adottano e attuano politiche integrate e piani tesi all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resistenza ai disastri, e che promuovono e attuano una gestione olistica del rischio di disastri su tutti i livelli, in linea con il Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030], **target 13.1**[Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali].

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo si prevede di potenziare la prevenzione indiretta, intesa come opera di sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza per la costruzione di una più forte coscienza ambientale, in particolare rispetto al rischio incendi [**Azione B: Stop the fire! Campagna di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza locale per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi**] e [**Azione C: Stop the fire! Young edition: Campagna di sensibilizzazione ed educazione della dei giovani del territorio per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi**]. Gli enti coprogettanti attueranno una campagna di sensibilizzazione ed educazione preventiva della cittadinanza, i tre enti prevedono di incrementare la conoscenza del fenomeno e dei suoi effetti e di una cultura della tutela del patrimonio naturale attraverso la realizzazione di due campagne informative che portino anche alla produzione e/o aggiornamento di manuali informativi ideati e realizzati in base al target di riferimento, tenendo presente le necessità e il linguaggio tipico delle fasce di età coinvolte. In tal senso il progetto conocrre ai traguardi individuati dal programma di intervento **target 12.8** [accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura] e **target 13.3** [migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva].

Pertanto il progetto porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento nel quale è contenuto in quanto intende migliorare le tecniche di monitoraggio, di previsione e di comunicazione dei rischi ambientali, di origine naturale ed antropici (**Sfida sociale n.1**), promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi naturali e antropici (**Sfida sociale n.2**), salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette (**Sfida sociale n.7**) e garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado (**Sfida sociale n.8**) concorrendo contestualmente al raggiungimento dei traguardi che il programma individua **11.4 - 11.b - 12.8 - 13.1 - 13.3** dell'Agenda 2030.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE DA TUTTI I COMUNI COPROGETTANTI

Azione A: La mia terra: interventi volti alla cura del patrimonio naturale locale e alla sua difesa contro il pericolo di incendio.

Attività A.1: vigilanza e monitoraggio delle aree boschive e naturali locali

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Collaborazione nella mappatura e censimento del patrimonio boschivo e naturale da monitorare;
- Partecipazione all'effettuazione di sopralluoghi e individuazione territoriale dei punti sensibili;
- Supporto nella suddivisione dell'area oggetto di monitoraggio in zone omogenee;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative di controllo;
- Supporto nell'organizzazione della turnazione e assegnazione delle zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;

- Partecipazione all'effettuazione del servizio di sorveglianza;
- Collaborazione nell'eventuale segnalazione di situazioni anomale ai soggetti competenti;
- Collaborazione nella redazione di report di attività e condivisione dei risultati.

Attività A.2: cura e manutenzione delle aree boschive e naturali locali

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei cittadini volontari che intendono partecipare all'attività;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Partecipazione all'effettuazione di sopralluoghi e individuazione territoriale delle aree che necessitano di interventi di cura/manutenzione/ripristino della vegetazione;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative;
- Supporto nell'organizzazione della turnazione e assegnazione delle zone;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio di cura/manutenzione/ripristino della vegetazione;
- Collaborazione nella redazione di report di attività e condivisione dei risultati.

Azione B: Stop the fire! Campagna di sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza locale per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi.

Attività B.1: Aggiornamento di presidi informativi destinati alla cittadinanza: Manuale AIB

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del Manuale AIB
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti del Manuale AIB (norme comportamentali, numeri utili, etc.);
- Affiancamento nella resa grafica e stampa del Manuale AIB
- Collaborazione alla diffusione Manuale AIB presso luoghi fisici (punti di aggregazione, scuole, parrocchie, esercizi commerciali; eventi; associazioni; infopoint turistici, etc.)
- Supporto nel caricamento sul sito istituzionale del Comune.

Attività B.2: Eventi ed attività di sensibilizzazione ambientale e conoscenza del territorio rivolti alla cittadinanza e alla componente agricola del territorio

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati, agricoltori, rappresentanze);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola (pratiche di pulizia e di gestione dei fondi agricoli; sanzioni in caso di gestione/pratica sbagliata; prevenzione rischio incendi);

- Affiancamento nella strutturazione e sviluppo eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza (tutela del patrimonio naturale e salvaguardia delle aree verdi e boschive dagli incendi);
- Affiancamento nella strutturazione dei percorsi di trekking con finalità conoscitive e di tutela delle risorse boschive/naturali locali;
- Partecipazione all'effettuazione sopralluoghi e calendarizzazione uscite di trekking;
- Supporto nell'individuazione delle guide per le uscite di trekking;
- Collaborazione nella calendarizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza;
- Supporto nell'individuazione sedi di svolgimento degli eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza;
- Supporto nella predisposizione contenutistica, stampa e diffusione del materiale pubblicitario di eventi ed uscite di trekking;
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale del calendario attività, anche tramite mezzi on-line;
- Partecipazione alla raccolta adesioni e realizzazione delle uscite;
- Partecipazione all'allestimento sedi e realizzazione eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla componente agricola e al resto della cittadinanza.

Azione C: Stop the fire! Young edition: Campagna di sensibilizzazione ed educazione della dei giovani del territorio per la tutela e difesa del territorio contro il rischio incendi.

Attività C.1: Laboratori di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale locale rivolti ai giovani (6-18 anni)

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Istituti scolastici, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Supporto nell'individuazione degli esperti a cui affidare l'ideazione e lo sviluppo delle attività;
- Affiancamento nello studio, definizione e proposta di attività esercitative e ludico-ricreative al chiuso e all'aria aperta finalizzate alla conoscenza del contesto naturale in cui si vive e del rischio incendi;
- Partecipazione all'effettuazione sopralluoghi e individuazione itinerari per visite guidate nei boschi e nelle aree percorse dal fuoco in passato;
- Supporto nell'individuazione delle guide per le visite guidate;
- Collaborazione nella definizione di calendario, sedi e organizzazione logistica delle attività;
- Affiancamento nell'ideazione e stampa dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, ecc.);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale del calendario delle attività, anche mediante mezzi on-line;
- Supporto nell'individuazione delle classi e/o di gruppi di studenti partecipanti e raccolta adesioni;
- Partecipazione alla realizzazione dei laboratori.

Attività C.2: Aggiornamento di presidi informativi destinati ai giovani cittadini: Vademecum di educazione ambientale per ragazzi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Enti e Istituzioni competenti, Associazioni, Esperti ambientali, Rappresentanti delle forze dell'ordine e dei corpi dedicati);

- Supporto nell'individuazione degli esperti responsabili della predisposizione contenutistica/aggiornamento del vademecum
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella raccolta dati/informazioni su specificità e priorità;
- Affiancamento nella definizione contenuti del vademecum(norme comportamentali, numeri utili, etc.);
- Affiancamento nella resa grafica e stampa del vademecum;
- Collaborazione alla diffusione vademecum presso le scuole, parrocchie e punti di aggregazione

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171610	COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 3	FOIANO DI VAL FORTORE	BN	VIA NAZIONALE SNC	7
COMUNE DI PIANA DI MONTEVERNA	175252	COMUNE DI PIANA DI MONTEVERNA SEDE PROTEZIONE CIVILE	PIANA DI MONTEVERNA	CE	VIA LAURELLI SNC	4
COMUNE DI SOLOPACA	208134	COMUNE DI SOLOPACA - UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E TECNICO	SOLOPACA	BN	VIA PROCUSI 75	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

15

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal

contratto (vedi pt.7 allegato 3 Circolare del 25 gennaio 2022 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi **per ogni singola tipologia di esperienza svolta**. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM

PUNTEGGIO

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
---	--

Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
--	--

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti

Titolo non completo

2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane

max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)

- Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - SOCIETÀ AMI TRAINING SOC. COOP. SOC [C.F. 0467160121] ente titolato da Accredia in quanto test center AICA ed equipollenti in ambito digitale e informatico alla certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Dlgs n.13/2013.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

Comune di Foiano di Val Fortore: Via Nazionale, snc
Comune di Piana di Monte Verna – sede Protezione Civile: Via Laurelli, snc
Comune di Solopaca – ufficio Protezione Civile e Tecnico: Via Procusi, 75

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

A.C.T.U.S Adattarsi ai Cambiamenti climatici per un'Umanità Sostenibile – III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n.6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC) <p><u>Questionario AVO</u></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><u>Questionario BdC</u></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È</p>

		composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.

		<p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Modulo individuale</p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di: <ol style="list-style-type: none"> a. schede di rilevazione b. scheda descrittiva sintetica 2. Discussione guidata dal tutor

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
n.6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con</p>

		<p>metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	---